



NOTA OPERATIVA

N. 1/2020

OGGETTO: Operazioni di chiusura del bilancio di esercizio delle società di capitali, le scritture contabili e il calcolo delle imposte dell'esercizio.

1. Introduzione

Ogni anno si dovrà redigere il bilancio di esercizio da sottoporre ai soci per l'approvazione. Il punto di partenza della procedura di formazione del bilancio d'esercizio è rappresentato dal **bilancio di verifica**, ossia la situazione economica e patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, come emerge dalla contabilità aziendale una volta registrate tutte le operazioni gestionali dell'anno.

Lo scopo della presente **Nota Operativa** è quello di analizzare le operazioni di chiusura delle scritture contabili di fine esercizio, compreso il calcolo delle imposte, ai fini della predisposizione del progetto di bilancio da sottoporre ai soci per l'approvazione e presentazione della dichiarazione dei redditi all'Agenzia delle Entrate.

Il bilancio delle Imprese dovrà essere redatto nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice civile negli articoli 2423 e seguenti, e dai Principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). **Il calcolo delle imposte** va fatto con l'osservanza delle norme contemplate dal D.P.R. 917/1986 (IRPEG), dal D.lgs. 446/1997 (IRAP) e successive modifiche.

Il decreto legislativo 139/2015 ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione degli oneri amministrativi nonché del carico normativo che regola la redazione del bilancio.

A seguito delle modifiche apportate al Codice civile dal suddetto decreto, il bilancio può essere predisposto in forma: ordinaria, semplificata (art. 2435-bis) o super-semplificata (art. 2435-ter).

Difatti, **l'art. 2435-bis c.c.** prevede che le società, che non abbiano emesso titoli in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata, quando nel primo esercizio ovvero, successivamente, per due esercizi consecutivi non superi due dei seguenti limiti:

- - totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale: **euro 4.400.000;**
- - ricavi delle vendite e delle prestazioni: **euro 8.800.000;**
- - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: **50 unità.**